



## INFORMAZIONI ALLA STAMPA

MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” OPERAZIONE 19.3.01 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale.”

### L'AUTO VALUTAZIONE È UN PLUS

#### INTERVENTO DI FABIO ROLFI ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI DI REGIONE LOMBARDIA

“I gruppi di azione locale della Lombardia hanno impegnato il 95% delle risorse assegnate dalla Regione nell’ambito del Programma di sviluppo rurale tra il 2014 e il 2022 e arriveremo presto al 100%. Queste realtà - ha evidenziato Fabio Rolfi, assessore all’Agricoltura della Regione Lombardia - sono fondamentali per lo sviluppo agricolo e rurale di territori che hanno un potenziale straordinario sotto il profilo economico, turistico e di valorizzazione economica dei prodotti agroalimentari. Hanno dimostrato con i fatti di essere modelli vincenti di approccio dal basso verso l’alto”.

## LE QUATTRO CASE HISTORY

### Introduzione ai 4 video

Il progetto di cooperazione “Autovalutazione Plus” prevede, oltre che la realizzazione di una parte comune ai 4 GAL Partner di progetto, anche una parte locale in cui si è provveduto a procedere alla raccolta dati relativi alle tre strategie operanti nel territorio di competenza di GAL Oltrepò Pavese: i programmi comunitari Leader e SNAI ed il programma intersettoriale di Fondazione Cariplo Attivaree ed all’analisi dei principali cambiamenti prodotti dalle politiche di sviluppo, la creazione di una matrice comune e la verifica dell’efficacia progettuale degli interventi di sviluppo rurale attivati.

Partendo dal presupposto che l’area Leader dell’Oltrepò Pavese comprende 48 Comuni, Attivaree- Oltrepò Biodiverso si è attuato in 17 Comuni mentre SNAI ne comprendeva nella programmazione 14/20 n. 14.

Si è inizialmente provveduto ad individuare le tematiche alla base delle tre strategie, definite macrocategorie comuni e, sulla base di questo è stato realizzato un docufilm, suddiviso per case history che vanno a raccontare questi temi portanti delle tre politiche di sviluppo territoriale, utilizzando come narratori proprio coloro che operano attivamente sul territorio.



## **1 Tema: biodiversità. Comune di Colli Verdi Località Torre degli Alberi**

Azienda agr. Dal Verme Camillo e Filippo Soc. Semplice in agr. sulla strada della sostenibilità vitivinicola. L'azienda agricola ha come punto di forza l'allevamento avicolo, altamente specializzato, per la produzione di uova da cova, l'allevamento bovino di vacche razza Limousine, iscritti ai libri genealogici e, da qualche anno si è avviata con grande successo l'attività vitivinicola.

I titolari dell'azienda hanno fatto la scelta colturale e culturale, per ciò che concerne i settori bovino e vitivinicolo, di produrre con il metodo biologico. Una decisione maturata in un contesto di territorio vitivinicolo vasto e biodiverso, a Torre degli Alberi, dove si produce appunto lo spumante biologico più alto dell'Oltrepò Pavese. Rispetto per la natura e i suoi cicli, adattabilità al climate change, programmazione di buone pratiche (invasi), sostenibili, la raccolta pluviale... si programma un'attenta sostenibilità vitivinicola. È risaputo che l'applicazione di tecniche di coltivazione biologica rappresenti il punto di partenza per la conservazione della biodiversità.

*“Conservare e valorizzare la biodiversità di un territorio significa conservarne e valorizzarne la varietà di patrimoni genetici nelle specie originarie, la varietà di specie native, la varietà di habitat ed ecosistemi tipici”* ha affermato Silvia Assini (Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente Università degli Studi di Pavia). Una missione condivisa e costruttiva è trasmettere biodiversità e seminare cultura rispetto al “Progetto Oltrepò (Bio) diverso, un'azione di Valorizzazione Territoriale” a cura di Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese.

L'azienda Dal Verme racconta questo tema ed è l'esempio di un'azienda biodiversa, che rappresenta i fondamenti delle tre politiche di sviluppo territoriale analizzate, i cui principi cardine sono: sostenibilità ambientale, economica e sociale: tutela alla biodiversità, differenziazione delle produzioni per aumentare la competitività sul mercato e come esempio di educazione alla sostenibilità.

## **2 Tema: Turismo green, lento ed inclusivo - A Codevilla, a Rivanazzano Terme: con Alessandro Custolari di ASD Pian del Poggio Bike & Sky**

Sulla Ciclopedonale che collega Voghera a Varzi il racconto di Alessandro Custolari ci proietta in un territorio che è proposta di attività all'aperto e valorizza un ambiente naturale bellissimo. Questa case history *pedala* sulla strada di un turismo slow green e inclusivo. Un turismo slow che posiziona in modo nuovo la nuova destinazione dell'Oltrepò Pavese con tre borghi più belli d'Italia (Fortunago, Zavattarello e Varzi). Itinerari per tutti e per tutti i target, una *smart land* da pedalare diventa l'esperienza a più ruote su percorsi e raggi d'azione che si intrecciano e attraggono un pubblico ampio: dagli sportivi, agli appassionati di cultura, di storia e di enogastronomia.



Pedalandolo nel presente il racconto passa anche dal passato medioevale di un territorio unico, ricco di storia, con oltre 50 punti di avvistamento fra torri, castelli e roccaforti, fruibile attraverso percorsi itinerari e cammini che incrociano la greenway, un collegamento storico culturale che ci posiziona ad un livello di turismo “culturale” che viaggia in simbiosi con quello “naturale”. E l’inclusione: di chi pedala e di chi vuole sentirsi coinvolto nel progetto che fa pedalare questa terra bellissima che sale e scende....

Secondo le strategie di GAL Oltrepò Pavese, così come anche nelle altre due strategie, il tema dell’inclusione e dell’accessibilità, legata al turismo è fondamentale poiché è giusto ampliare l’offerta turistica locale ma è anche necessario renderla fruibile da tutte le categorie di persone. Con l’obiettivo di colmare anche in questo ambito il divario sociale.

Questo obiettivo non si concretizza solo con l’abbattimento delle barriere architettoniche ma si avvale anche della creazione di servizi e percorsi, della costruzione di progettualità totalmente accessibili che diano la possibilità di godere pienamente delle bellezze del territorio dell’Oltrepò Pavese.

### **3 Tema: filiera agroalimentare - Dall’azienda produttiva e di trasformazione: Azienda agricola il Patanti di Albertazzi S. e Tornari G. alla commercializzazione**

La Galaverna è un luogo simbolo della filiera agroalimentare eccellente, rispettosa della tradizione, questa azienda produttiva e di trasformazione diventa golosa e raffinata occasione di storytelling che va molto oltre la produzione della - tipica - torta di mandorle di Varzi. L’azienda agricola con il mulino che macina la farina di mandorle è una componente del ciclo produttivo.

L’attenzione al territorio e ai suoi prodotti tipici, la filiera di un prodotto a km zero, l’innovazione che incontra la tradizione e valorizza arti e mestieri di un tempo con la bellezza e la naturalità delle manufatti di oggi diventano case history di un territorio che ha identità e vuole proseguire con lungimiranza a valorizzare le proprie tradizioni, artigianali, quasi sartoriali, anche nel settore della trasformazione e produzione dolciaria. L’esempio che si trae da questa realtà è quello di un ciclo artigianale rispettoso di tempi e ritmi della natura dai mandorli in fiore al laboratorio aperto all’acquisto al mulino che scandisce i ritmi di una autentica arte della pasticceria locale.

### **4 Tema: sociale servizi assistenziali Godiasco Auser e Croce Azzurra di Romagnese**

Il tema sociale è il fondamento delle tre strategie che operano sul territorio e che vogliono rispondere al fabbisogno essenziale di servizi a sostegno di popolazioni rurali che spesso vivono in località “marginali” poiché distanti dai servizi di base.

Le due associazioni scelte, insieme alle altre operanti sul territorio, composte esclusivamente da volontari che mettono a disposizione il proprio tempo, le proprie forze,



a mero titolo di volontari non retribuiti per offrire e garantire un servizio indispensabile e vitale per le popolazioni locali del territorio che si concretizza con il trasporto di persone fragili per necessità di trasporto sanitario e visite ambulatoriali ed esami in strutture ospedaliere o private.

Fra le strategie dedicate AttivAree ha permesso di attivare notevoli interventi sul territorio volti a creare iniziative che si possono autosostenere nel tempo. Questo percorso ha portato al coinvolgimento di molti soggetti, interni ed esterni alla rete, per proseguire le attività svolte in altri programmi o progetti.

Con SNAI tutti gli interventi sono stati attivati, in alcuni casi hanno subito rallentamenti a causa del Covid-19, si è ricorso ad un aggiornamento nella quantificazione ma alcune misure procederanno nella nuova pianificazione 2023-2027.

Coordinamento-Monitoraggio-Gestione progetti è un intervento attivato ad ottobre 2018, nel Piano di Governance ed assistenza tecnica da parte di Comunità Montana Oltrepò Pavese.

**Auser Godiasco** - L'associazione di Godiasco Salice Terme si è costituita nel novembre 2017 su iniziativa condivisa con l'amministrazione Comunale di Godiasco Salice Terme. Si occupa di attività di sostegno a favore degli anziani, conta 104 soci tesserati e 15 volontari, impegnati quotidianamente nel garantire il servizio di trasporto delle persone e svolgere compiti di segreteria. La maggior parte dei volontari sono residenti, altri vengono dai paesi limitrofi.

Pur soffrendo nel periodo del Covid, l'Associazione è riuscita ad accontentare tutti coloro che richiedono i servizi di accompagnamento protetto e disbrigo delle pratiche presso le strutture ospedaliere. Opera soprattutto nel comune di Godiasco, ma anche nel territorio limitrofo sprovvisto di servizio Auser. La sua attività è indirizzata alle persone fragili e bisognose, anziani soli, che non possono autonomamente o con il sostegno della rete parentale o amicale recarsi presso: ospedali, centri ambulatoriali per prevenzione, cura e riabilitazione, residenze sanitarie assistenziali (case di riposo), centri diurni, uffici pubblici e privati.

Solo nel 2019 sono stati erogati 723 servizi per 1.513 ore impiegate e 23.919Km percorsi dalle autovetture. In piena emergenza sanitaria, l'Auser ha dovuto ridurre il servizio alla sola attività di sostegno telefonico, senza interrompere il servizio di accompagnamento protetto. Fin dalla prima ora l'amministrazione del Comune di Godiasco si è attivata concretamente mettendo a disposizione la sede sociale, completamente attrezzata ad uso ufficio e accollandosi le utenze in uso.



**Croce Azzurra di Romagnese** - Fra i servizi presenti nel Comune di Romagnese, dove la maggior parte della popolazione è composta da persone ultrasettantenni, il servizio di trasporto sanitario è elemento essenziale per le necessità della cittadinanza. Si tenga presente che il Comune di Romagnese, il terzo comune più alto della provincia di Pavia (dai 630 m.s.l.m. ai 1.260 m.s.l.m. delle frazioni), si estende su una superficie di 29,72 kmq (per 618 abitanti, censimento al 31.12.2020).

È compreso in una realtà territoriale collinare/montana nella quale rientrano come bacino d'utenza anche gli abitanti dei Comuni limitrofi di Colli Verdi (PV) e Zavattarello (PV) in quanto sia la distanza ai servizi sia l'età avanzata della popolazione sono elementi comuni. La case history racconta un'azione concreta rivolta alla popolazione sia anziana che non, che necessita di trasporto sanitario per effettuare visite ambulatoriali, esami sia in strutture ospedaliere che private, dimissioni o ricoveri. Tale trasporto consiste in un servizio "a chiamata" di andata e ritorno verso le strutture preposte. L'acquisto del nuovo automezzo che prevede anche il trasporto disabili, ha contribuito a rendere ancora più soddisfacente il bisogno della cittadinanza e a migliorare sia l'organizzazione del servizio che il servizio stesso.